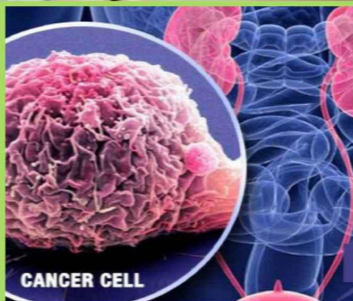
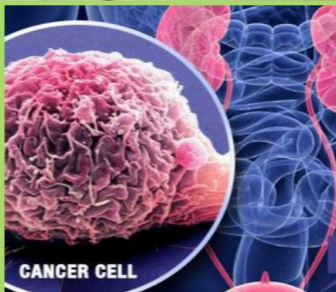


Cancro alla vescica - Opzioni di trattamento, rimedi naturali e aspettativa di vita



Brenda Joe

Cancro alla vescica - Opzioni di trattamento, rimedi naturali e aspettativa di vita



Brenda Joe

Cancro alla vescica

Il cancro della vescica inizia quando le cellule del rivestimento interno della vescica diventano anormali, il che fa sì che crescano e si dividano fuori controllo. Il trattamento per il cancro della vescica dipende da quanto il cancro si è diffuso negli strati della vescica. Il cancro alla vescica è il nono tumore più comune al mondo, con oltre 380.000 nuovi casi ogni anno e oltre 150.000 morti all'anno. È più comune negli anziani e colpisce circa quattro

volte il numero di uomini rispetto alle donne.

Panoramica

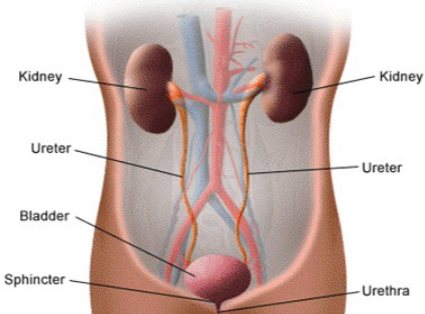
La vescica è un organo cavo che si trova all'interno del bacino, che raccoglie l'urina dai reni attraverso i tubi chiamati ureteri e la immagazzina fino a quando non è abbastanza piena da svuotare attraverso l'uretra.

Il cancro della vescica è qualsiasi tipo di crescita maligna nella vescica. Ci sono due tipi principali: superficiali e invasivi. I tumori superficiali, a volte noti come verruche della vescica, non si diffondono e sono trattati abbastanza

facilmente. I tumori invasivi, che si sono diffusi oltre le pareti della vescica, hanno una prognosi peggiore.

Il cancro che si trova nelle cellule del rivestimento della vescica è chiamato cancro della vescica superficiale. Il tuo medico potrebbe chiamarlo carcinoma in situ. Questo tipo di tumore alla vescica ritorna molte volte, anche dopo il trattamento. Quando ritorna il cancro, di solito è come un altro tumore superficiale nella vescica.

Front View of Urinary Tract



Il cancro che inizia come un tumore superficiale può crescere attraverso il rivestimento e nel muro della vescica. Quando ciò accade, è noto come cancro "invasivo". Il cancro invasivo può crescere attraverso la parete della vescica. Può anche crescere in organi vicini come l'utero o la vagina nelle

donne o nella prostata negli uomini. Questo tipo di cancro invasivo può anche attaccare le pareti dell'addome.

Quando il cancro si diffonde da un organo a un altro organo nel corpo, il nuovo tumore avrà gli stessi tipi di cellule del tumore originale. Cioè, se le cellule tumorali che hanno avuto origine nella vescica invadono i polmoni, le cellule tumorali nei polmoni sono in realtà cellule della vescica.

Il tumore nel polmone sarà trattato come se fosse il cancro della vescica piuttosto che come un cancro ai polmoni. Qualche volta i dottori chiamano la nuova malattia "distante" di tumori.

Il cancro della vescica è più comune negli uomini, specialmente quelli di età superiore ai sessant'anni. Il fumo di sigaretta è noto per essere un importante fattore di rischio e rappresenta circa il 60% di tutti i nuovi casi. Altri fattori di rischio includono l'esposizione a sostanze chimiche utilizzate in determinati settori. Le donne che hanno regolarmente utilizzato tinture per capelli permanenti sono a maggior rischio di sviluppare la condizione, come lo sono i parrucchieri.

Generalmente, il cancro inizia nelle cellule e si formano nel rivestimento interno della vescica urinaria. Alcuni

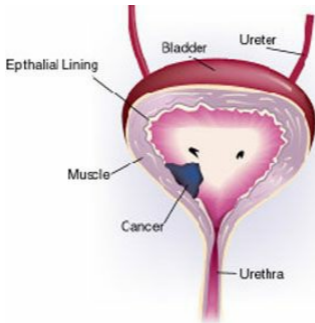
altri tipi di cancro danno inizio a cellule piatte e magre e si dice che questi tipi siano carcinomi a cellule squamose. Questo tipo si espanderà nella vescica urinaria e questo porterà a disastri e sofferenze come irritazione, arrossamento e gonfiore senza fine. L'altro tipo chiamato Adenocarcinoma si imbarcherà sulle cellule e questo porterà allo scarico di muco e altri fluidi. Il cancro della vescica si verifica quando le cellule crescono selvaggiamente formano tumori e affliggono vari tessuti e le altre parti del corpo.

Il cancro della vescica è abbastanza comune con uomini e donne. Circa 50.000 pazienti vengono diagnosticati

ogni anno e su di essi 12.000 perdono la vita negli Stati Uniti.

Le cause

Non c'è una ragione esatta per il cancro della vescica e ora è stato scoperto che il fumo di tabacco è la causa principale di questo tipo di cancro. Il fumo è la principale causa di cancro negli uomini e una grande proporzione nelle donne. I fumatori hanno maggiori possibilità di contrarre il cancro alla vescica rispetto ai non fumatori. Le cause successive potrebbero essere le esposizioni chimiche durante il lavoro. Le persone che lavorano con determinate industrie chimiche o chimiche sviluppano le possibilità di questo tumore.



I prodotti chimici organici, in particolare le ammine aromatiche, sono altamente collegati al cancro della vescica. Questo prodotto chimico è molto utilizzato nell'industria della tintura. Altre industrie chimiche collegate a questo tipo di cancro sono la lavorazione della gomma, il tessile, la lavorazione della pelle, le vernici, la

stampa e la colorazione dei capelli. Questo può essere evitato seguendo misure severe sul luogo di lavoro. Le persone che mangiano grandi quantità di grassi animali e carni fritte sono a più alto rischio di contrarre questo tumore. Si ritiene che l'erba aristolochia fangchi usata per dimagrire causi insufficienza renale e cancro alla vescica. La ricerca ha dimostrato che questa erba contiene sostanze chimiche che causano il cancro.

Altri fattori includono età, razza, difetti alla nascita, infiammazione della vescica cronica e anamnesi di cancro. Le infezioni urinarie, i calcoli renali e vescicali e altre cause di irritazione cronica della vescica sono state

collegate al cancro della vescica (in particolare il carcinoma a cellule squamose della vescica), ma non necessariamente lo causano. Le infezioni da parassita nelle nazioni del terzo mondo della schistosomiasi dell'organismo sono state collegate allo sviluppo di questo tipo di cancro.

Segni di cancro alla vescica

Nei primi casi circa il 25% dei pazienti non ha sintomi. Comunemente il primo segno dei tumori della vescica è il sangue nelle urine, il dolore dopo la minzione, la frequenza urinaria e il dribbling. Tuttavia, questi segni e sintomi non sono specifici per questo tipo di tumore e possono anche essere causati da condizioni non cancerose, incluse le infezioni alla prostata e la cistite.

Qualsiasi sintomo di natura sospetta dovrebbe essere sempre valutato da un

urologo esperto. La diagnosi precoce è fondamentale per il successo di tutti i trattamenti oncologici.

Un medico dovrebbe essere sempre consultato se ha sangue nelle urine o se l'urina diventa torbida. Il colore di una tua urina dà una grande visione delle condizioni interne della traccia urinaria.

Frequenza urinaria, aumento della frequenza nella necessità di urinare. Questo potrebbe anche essere il segno di una infezione della vescica chiamata cistite, irritazione della vescica chiamata cistite interstiziale o da un calcolo renale.

Minzione dolorosa potrebbe anche essere causata da un'infezione della vescica, calcoli renali o un altro problema serio.

I sintomi di svuotamento, come il bisogno di urinare frequentemente o urgentemente durante il giorno o la notte e la fuoriuscita di urina sulla strada del bagno, sono comuni nelle persone con cancro alla vescica. Tuttavia, la maggior parte delle persone con questi sintomi non ha il cancro della vescica, ma un'altra condizione, come la vescica iperattiva, un'infezione del tratto urinario o una prostata ingrossata.

Urgenza urinaria subito dopo aver usato

il bagno e quando lo fai urinate solo piccole quantità. Potrebbe essere un'infezione della vescica chiamata cistite, irritazione della vescica chiamata cistite interstiziale o da un calcolo renale.

Incontinenza urinaria. Alcune donne riferiscono questo sintomo dopo il parto e possono essere causate da una debolezza della vescica dovuta al parto o all'invecchiamento. Questa debolezza è chiamata incontinenza da stress. Suggesto di leggere l'esercizio di kegel e l'allenamento con i pesi vaginali.

Fattori di rischio

Le stesse sostanze chimiche che rendono le carni lavorate come i salumi di un aspetto attraente e rosa, mantenendo il botulismo a bada possono anche aumentare il rischio di cancro della vescica secondo un nuovo rapporto. Quest'anno a poco più di 70.000 americani verranno diagnosticati con questa malattia e oltre il 2% della popolazione lo svilupperà nel corso della loro vita.



Indicando un dito provvisorio su nitriti e nitrati, usati come conservanti e per aggiungere colore e sapore ai salumi a base di carne rossa, i ricercatori concordano sul fatto che occorre fare più lavoro per confermare i loro risultati. In generale, il lavoro che collega il cancro della carne e della

vescica ha offerto risultati incoerenti, questi ultimi risultati apportano un modesto sostegno all'idea di un aumento del rischio di cancro alla vescica basato sul consumo di nitrati e nitriti. Quando si parla di cancro alla vescica, i fattori di rischio che sono noti per essere problematici sono il fumo e l'esposizione all'arsenico.

Ancora ci sono altre esposizioni probabili, ed è per questo che il team ha studiato se i composti trovati nella carne che si formano durante la cottura - ammine eterocicliche (HCA) o idrocarburi policiclici aromatici (IPA) - o durante la conservazione di alcuni tipi di carne - nitrati e nitriti - erano

collegati al cancro della vescica. Nitrato e nitrito sono i precursori dei composti N-nitroso (NOC) che si pensa possano indurre tumori negli organi.

È importante capire che la carne rossa che non ha la forma di un salume, cose come carne di manzo, pancetta, hamburger, salsiccia e bistecca ... non erano collegate al cancro della vescica. Invece erano i salumi a base di carne rossa che aumentavano il rischio.

Per completare i dati del lavoro è stato utilizzato uno studio iniziato nel 1995. La ricerca ha seguito 300.933 uomini e donne anziani (età 50-71) in otto stati degli Stati Uniti; con i partecipanti compilando questionari sulla carne che hanno mangiato e su come è stata cucinata. I ricercatori hanno confrontato questi dati con i componenti della carne misurati in laboratorio e il consumo totale di nitrati e nitrati alimentari è stato calcolato in base ai valori indicati.

Durante lo studio di otto anni 854 (meno dello 0,3%) sono stati diagnosticati con cancro alla vescica. Il team ha visto che

il quinto dei partecipanti la cui dieta era ricca di nitriti da tutte le fonti (non solo carne) e coloro che avevano ottenuto molti nitriti nella dieta con carni lavorate aveva un rischio maggiore del 30% di essere diagnosticato con cancro alla vescica rispetto a quelli il cui consumo di questi alimenti è stato classificato più basso.

Le persone che mangiavano più carne rossa erano più giovani, meno istruite, meno attive fisicamente e mangiavano meno frutta, verdura e vitamine C ed E di quelle che mangiavano meno carne rossa. I più grandi mangiatori di carne tra noi, secondo Cross, hanno più probabilità di essere non ispanici,

bianchi, fumatori con un BMI più alto.

Se sei preoccupato per il tuo rischio di cancro alla vescica, ci sono cose a cui pensare ...

- Smetti di fumare: il fumo aumenta di cinque volte il rischio di cancro alla vescica.

- Mangia una dieta sana, a basso contenuto di carni fritte e grassi.

- Comprendere i rischi ed evitare di essere esposti a sostanze sul posto di lavoro - i coloranti, i gommisti, i lavoratori dell'alluminio, i pellettieri, i camionisti e gli applicatori di pesticidi

sono particolarmente a rischio.

- L'infezione prolungata della vescica, che è cronica, può portare allo sviluppo dei tumori della vescica delle cellule squamose solo.

Tinture per capelli e cancro alla vescica

Molti uomini e donne usano il colore dei capelli occasionalmente o regolarmente per riportare i capelli ingrigitati al loro colore originale, o per cambiare il loro colore dei capelli in un colore più desiderabile o più alla moda, o anche per restituire il colore dei capelli alla tonalità precedente dopo che ha danneggiato da sostanze chimiche o da sbiancamento solare. Tuttavia, i colori dei capelli temporanei o permanenti possono avere effetti negativi sulla salute. Oltre a far sì che i capelli sani

diventino secchi o fragili, alcune sostanze chimiche presenti nei prodotti a base di capelli sono state collegate al cancro. Tuttavia, non è del tutto chiaro se i prodotti a base di tinture provocano effettivamente forme di cancro. Molti studi hanno esaminato la domanda, ma i risultati sono inconcludenti.

Poiché le tinture per capelli e la maggior parte delle applicazioni professionali contattano il cuoio capelluto, alcune sostanze chimiche presenti nel prodotto possono penetrare nei numerosi piccoli vasi sanguigni che forniscono il cuoio capelluto. Dal cuoio capelluto le sostanze chimiche possono penetrare nel sangue e nei numerosi organi del corpo,

specialmente nella vescica.



Diversi studi nel corso degli anni hanno implicato un legame tra cancro della vescica e prodotti a base di capelli. Uno studio finanziato dal National Cancer Institute, eseguito dalla Keck School of Medicine presso l'Università della California meridionale, e riportato nel 2001 rispetto a 1514 pazienti affetti da cancro alla vescica a Los Angeles con una popolazione di 1514 non-pazienti

che vivevano negli stessi quartieri. Lo studio è stato adattato per il fumo di tabacco, un noto contributore al cancro della vescica. Lo studio ha riportato che le donne che usavano la tintura permanente per capelli per un anno o più avevano il doppio delle probabilità di sviluppare il cancro alla vescica rispetto alle donne che non usavano la tintura per capelli permanente. Lo studio ha anche dimostrato che coloro che hanno usato la tintura permanente per capelli per 15 anni o più avevano una probabilità tre volte maggiore di sviluppare il cancro alla vescica. Inoltre, lo studio ha mostrato che parrucchieri e barbieri con un anno di esposizione alle tinture per capelli

avevano il 50% in più di probabilità di sviluppare il cancro alla vescica e quelli con 10 anni di esposizione professionale avevano 5 volte più probabilità di sviluppare il cancro alla vescica.

Lo studio USC ha anche concluso che non esisteva una connessione tra tinture temporanee e semipermanenti e cancro della vescica. Queste tinture normalmente durano solo poche settimane e si asciugano in tempi relativamente brevi. L'American Cancer Society stima che il cancro alla vescica rappresenta il 6% dei casi di cancro negli uomini e il 2% dei casi di cancro nelle donne.

Altri studi si sono concentrati sui tumori delle cellule del sangue tra cui linfomi, leucemia e mieloma. L'American Journal of Epidemiology nel 2004 pubblicò i risultati di uno studio dei ricercatori della Yale University che suggeriva che l'uso a lungo termine della tintura per capelli scuri potrebbe aumentare leggermente il rischio di sviluppare linfoma non Hodgkin ma che non era una causa conclusiva del cancro. Lo studio ha sottolineato che le persone che hanno usato i colori dei capelli prima del 1980 possono avere un aumentato rischio di cancro. Le tinture per capelli sono cambiate dal 1980, quando è stato eliminato l'uso di sostanze chimiche che

causavano il cancro nei topi.

Nel 2005 alcuni ricercatori spagnoli riportarono nel Journal of American Medical Association una revisione di 79 studi originali di 11 paesi. Il loro meta studio ha concluso che non vi erano prove evidenti di un legame tra la tinture per capelli e un aumento del rischio di cancro. Un rapporto pubblicato nel 2008 su Lancet Oncology dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro ha concluso che i professionisti che lavorano regolarmente con le tinture per capelli probabilmente affrontano un aumento del rischio di cancro. Tuttavia, ha anche concluso che l'uso occasionale di tinture per capelli probabilmente non

aumenta il rischio di contrarre il cancro.

Un'alternativa all'uso del colore chimico dei capelli è l'uso di risciacqui a base vegetale con estratti botanici che rivestono il fusto del capello con il colore ma non penetrano. Questi risciacqui contengono la minor quantità di sostanze chimiche sintetiche ma durano solo poche settimane. Un'altra alternativa è quella di utilizzare un prodotto derivato dall'arbusto di henné tropicale. Questi coloranti non possono essere utilizzati per schiarire i capelli ma durano più a lungo dei risciacqui a base vegetale e contengono anche pochi prodotti chimici sintetici.

Alcuni consigli per le persone che si preoccupano di usare tinture chimiche per capelli includono l'uso di guanti durante la manipolazione del colore dei capelli e il risciacquo del cuoio capelluto accuratamente con acqua dopo l'uso del colore dei capelli. Inoltre, non lasciare la tintura sulla testa più a lungo del necessario e seguire attentamente le istruzioni nella confezione. Inoltre, non tentare mai di tingere ciglia e sopracciglia e non mischiare mai prodotti diversi per i capelli. Considerare l'uso di risciacqui o coloranti a base vegetale o all'henné piuttosto che coloranti puramente chimici. Infine, bere un litro di acqua per aiutare il processo naturale del

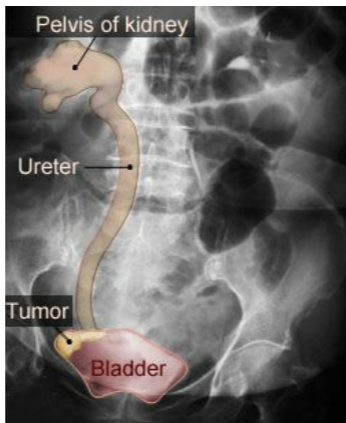
corpo di eliminare le sostanze chimiche dopo aver applicato il colore dei capelli. Sebbene i numerosi studi non abbiano dimostrato un legame definitivo tra le tinture per capelli e il cancro, i consumatori dovrebbero usare tutte le precauzioni disponibili se scelgono di usare prodotti a base di capelli.

Diagnosi

Il medico ha diversi strumenti diagnostici per stabilire una diagnosi di cancro alla vescica, tra cui radiologia, cistoscopia e patologia. Tuttavia, una diagnosi definitiva del cancro della vescica può essere effettuata solo esaminando il tessuto vescicale che viene eseguito da un patologo. I vari

strumenti diagnostici sono descritti di seguito.

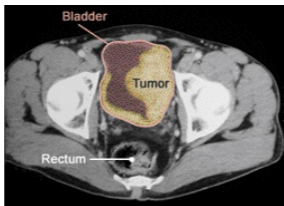
1) Radiologia:



Un pielogramma endovenoso (IVP) è un test a raggi X convenzionale che usa la tintura per esaminare gli scaffali dei reni (dove l'urina si raccoglie all'interno dei

reni), gli ureteri e la vescica. Questa radiografia consente la visualizzazione del tratto urinario superiore e inferiore per determinare la presenza di eventuali anomalie.

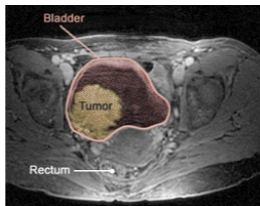
2) Tomografia computerizzata (CT) (CT):



La scansione TC è essenzialmente una dettagliata radiografia del corpo. La TC mostra sezioni trasversali del corpo e consente al medico di vedere i dettagli dell'anatomia che non sarebbero visibili

alla radiografia regolare.

3) Imaging a risonanza magnetica (MRI):

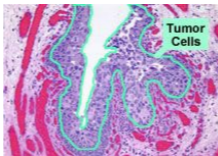


La risonanza magnetica è più sensibile della scansione CT. La TC e la risonanza magnetica hanno l'ulteriore vantaggio di rilevare i linfonodi ingrossati vicino ai tumori, il che può suggerire che un tumore si è diffuso (metastatizzato) ai linfonodi.

4) cistoscopia:

La cistoscopia viene eseguita dall'urologo. Valuta la vescica mediante esame visivo diretto con uno strumento specializzato, chiama un cistoscopio, che viene posto nella vescica attraverso l'uretra durante l'esame. Lo scopo della cistoscopia ambulatoriale di routine è valutare il rivestimento del tratto urinario inferiore. Se durante la cistoscopia vengono scoperte anomalie come tumori, calcoli o chiazze di tessuto anormale, è possibile eseguire una biopsia in quel momento.

5) Patologia:



Pic: Tessuto bioptico con carcinoma della vescica

La diagnosi del cancro della vescica si basa sull'esame delle cellule della vescica, sia da un campione di urina o biopsia della vescica. Solo un patologo può diagnosticare se è presente un cancro alla vescica e il tipo di cancro alla vescica, osservando il tessuto vescicale. La diagnosi corretta è fondamentale, in quanto il trattamento appropriato del cancro della vescica dipende dal tipo di tumore osservato. La

patologia della vescica è complessa e quindi una seconda opinione è spesso consigliabile e può avere un impatto importante nella terapia.

La diagnosi può talvolta essere effettuata esaminando la citologia urinaria. Un citopatologo esamina le singole cellule dall'urina, che si diffondono in uno strato sottile su vetrini microscopici. Queste procedure hanno il vantaggio di non richiedere un'operazione o un'anestesia generale.

La biopsia della vescica, eseguita attraverso il cistoscopio, è il mezzo più comune per diagnosticare questi tumori. Il patologo esaminerà un piccolo

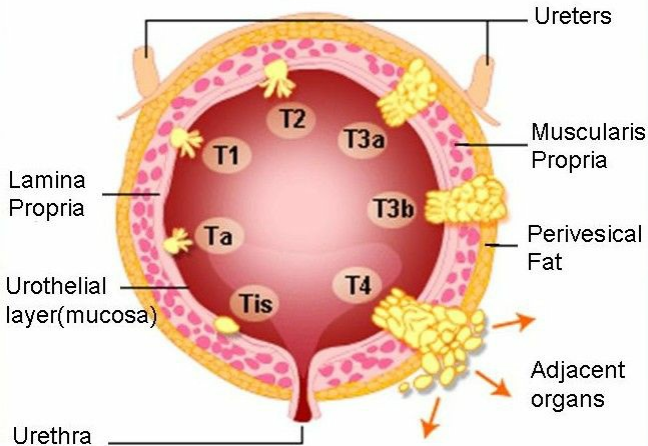
campione (una biopsia) del tessuto della vescica al microscopio. Il patologo identifica se il tumore è benigno o maligno e il tipo di tumore. Questo è essenziale perché i tumori di diverso tipo si comportano in modo molto diverso e richiedono regimi di trattamento diversi.

Fasi e classificazione

Secondo il sistema di classificazione TNM (tumore, linfonodo e metastasi), lo stadio del cancro è classificato in base alla posizione, alle dimensioni e all'aggressività. Recentemente il sistema di stadiazione TNM è diventato molto

popolare con l'industria medica per descrivere tutti i tipi di cancro. Il sistema di stadiazione TNM è diviso in 5 fasi principali insieme a diverse sottofasi utilizzando la seguente scala.

BLADDER CANCER STAGING (TNM)



Palcoscenico 0 - Tumori limitati al rivestimento della vescica ma non si estendono attraverso il rivestimento della parete della vescica.

Palcoscenico 1 - I tumori coinvolgono lo strato oltre il rivestimento della vescica e oltre ma non coinvolgono i muscoli della vescica.

Palcoscenico 2 - I tumori coinvolgono i muscoli della vescica.

Palcoscenico 3 - I tumori coinvolgono il tessuto adiposo che circonda la vescica, la prostata, la vagina o l'utero.

Palcoscenico 4 - I tumori si sono diffusi nei linfonodi o in altre aree del corpo come il fegato, i polmoni e le ossa.

grading — Il grado di un cancro si riferisce a come le cellule tumorali compaiono al microscopio. Il grado è un fattore utilizzato per prevedere la probabilità che il tumore si ripresenti dopo il trattamento e, infine, la possibilità della persona di sopravvivere al cancro. I tumori della vescica sono classificati come di bassa o alta qualità.

Nei tumori non invasivi, il grado può essere basso o alto, mentre quasi tutti i

cancro invasivi (stadio del tumore T1 e maggiore) sono di alto grado.

Basso rischio rispetto ad alto rischio -
Diversi fattori sono usati per descrivere un cancro alla vescica come basso rischio o alto rischio, in base alla probabilità di recidiva del cancro. Questi fattori includono la dimensione, il numero e l'aspetto dei tumori, se ricorre e quanto profondamente invade nella vescica.

Una persona il cui cancro è a basso rischio può essere in grado di avere un trattamento meno aggressivo e follow-up, mentre una persona con un carcinoma della vescica ad alto rischio

può richiedere un trattamento più aggressivo e un follow-up più frequente.

Opzioni di trattamento

Il trattamento ottimale per il cancro della vescica uroteliale dipende dallo stadio e dal grado del cancro.

* Circa il 70 per cento di tutti i nuovi casi di cancro alla vescica sono classificati come non invasivi ai muscoli, chiamati anche tumori superficiali della vescica. Il trattamento iniziale per questa fase del cancro della vescica è la rimozione chirurgica del tumore attraverso un cistoscopio (chiamato TURBT). Questo è spesso seguito da una terapia adiuvante

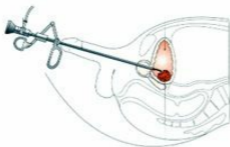
(aggiuntiva), che riduce le probabilità che il cancro ricorra. Di questi, circa il 20-25% dei tumori inizialmente non invasivi ai muscoli passerà a tipi invasivi durante la vita della persona.

* Il restante 30 per cento dei tumori della vescica è muscolo invasivo e generalmente richiede un intervento chirurgico per rimuovere la vescica (cistectomia) e gli organi circostanti.

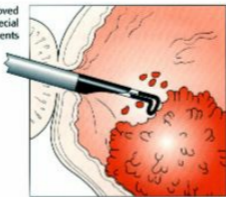
Trattamento iniziale del cancro alla vescica:

Il primo trattamento più comune del carcinoma della vescica non muscolo invasivo è la chirurgia per rimuovere

eventuali aree anormali che appaiono all'interno della vescica; questo è chiamato resezione transuretrale del tumore alla vescica (TURBT).



The tumour is removed in pieces using special instruments



Resezione transuretrale del tumore della vescica (TURBT) - La resezione transuretrale del tumore della vescica (TURBT) è una procedura in cui un medico utilizza un cistoscopio per

vedere all'interno della vescica e rimuovere eventuali aree anormali. Un cistoscopio è un tubo lungo e sottile che contiene una luce e una fotocamera.

Nella maggior parte dei casi, questa procedura viene eseguita in una sala operatoria mentre la persona è in anestesia. Dopo la procedura, di solito puoi andare a casa, a volte con un catetere per alcuni giorni.

In alcuni casi, di solito nelle persone con tumori microinvasivi più aggressivi, una seconda TURBT verrà eseguita diverse settimane dopo la prima per essere sicuri che durante la cistoscopia originale non sia stato perso alcun tumore. Se ci sono nuove aree che

appaiono anormali, saranno rimosse. Se non ci sono nuove aree anormali, inizierai la terapia adiuvante.

Terapia del cancro della vescica adiuvante:

Anche nelle persone che hanno il tumore alla vescica completamente rimosso con TURBT, fino al 50% delle persone avrà una recidiva del cancro entro 12 mesi. A causa di questo alto tasso di recidiva, la terapia adiuvante (aggiuntiva) è generalmente raccomandata. Il tipo di terapia adiuvante raccomandata dipende dal rischio di recidiva:

* Alcune persone a basso rischio di

recidiva saranno avvisate di avere una singola dose di chemioterapia intravesicale al momento della TURBT iniziale.

"Intravesicale" significa che il trattamento viene effettuato all'interno della vescica, di solito attraverso un catetere (un tubo flessibile attraversato l'uretra, dove l'urina esce) .Questo permette un'alta concentrazione del trattamento da applicare direttamente alle aree in cui le cellule tumorali potrebbero rimangono, potenzialmente distruggendo queste cellule e impedendo loro di riemergere nella vescica e formare nuovi tumori.

* Alcune persone che sono a rischio intermedio di recidiva saranno consigliate di seguire un ciclo completo di chemioterapia intravescicale di sei settimane, più comunemente mitomicina, (vedi 'Chemioterapia intravescicale' di seguito) o immunoterapia intravescicale con BCG.

* Le persone ad alto rischio di recidiva o peggioramento saranno avvisate di iniziare il BCG intravescicale, di solito entro due-sei settimane dal primo trattamento. Questo è più comunemente seguito da ulteriori trattamenti di richiamo (terapia di mantenimento) una volta ottenuta una risposta completa. Occasionalmente,

tuttavia, si consiglia ai pazienti di prendere in considerazione la rimozione della vescica (cistectomia), specialmente se la malattia è estesa.

Chemioterapia intravesicale - La chemioterapia si riferisce all'uso di farmaci per arrestare o rallentare la crescita delle cellule tumorali. La chemioterapia intravesicale più comunemente usata per il carcinoma della vescica è la mitomicina. Questo viene inserito all'interno della vescica in due modi:

* Un regime prevede di somministrare la mitomicina una volta, immediatamente dopo TURBT. La soluzione viene

lasciata nella vescica per 30-60 minuti, quindi lasciata fuoriuscire attraverso un catetere.

* In alternativa, la mitomicina può essere somministrata su base settimanale per sei settimane. Con questo regime, la vescica viene riempita con la mitomicina con un catetere, la soluzione viene lasciata per una o due ore, quindi la persona urina. Un trattamento di mantenimento può essere somministrato una volta al mese per un massimo di un anno.

Effetti collaterali — La mitomicina causa spesso un'irritazione temporanea della vescica, compresa la necessità di urinare frequentemente e urgentemente e

il dolore con la minzione. La mitomicina può anche causare un'eruzione sulla pelle delle mani, della pianta dei piedi e dei genitali. Se si verifica questa eruzione cutanea, il trattamento con mitomicina viene interrotto e non deve essere riavviato. In questa situazione potrebbe essere sostituito un altro farmaco chemioterapico o addirittura un BCG. Raramente, la mitomicina può causare il restringimento della vescica in modo da contenere meno urina.

BCG intravescicale — *Bacillus Calmette-Guerin* (BCG) è un batterio vivo correlato alla tubercolosi della mucca. È un trattamento comune per il carcinoma della vescica non invasivo

muscolare, in particolare per i tumori che rischiano di peggiorare nel tempo. Si ritiene che il BCG agisca innescando il sistema immunitario del corpo per distruggere eventuali cellule tumorali che rimangono nella vescica dopo TURBT.

BCG è in una soluzione liquida che viene inserita nella vescica con un catetere. La persona tiene quindi la soluzione nella vescica per due ore prima di urinare. Il trattamento viene solitamente somministrato una volta a settimana per sei settimane, a partire da circa due o tre settimane dopo l'ultima TURBT. Ulteriori trattamenti di potenziamento (mantenimento) possono

estendere il beneficio di BCG.

Benefici del BCG intravesicale — BCG intravesicale, in combinazione con TURBT, è il trattamento più efficace per il carcinoma della vescica non invasivo muscolare. La terapia BCG ha dimostrato di ritardare (anche se non necessariamente impedire) la crescita del tumore in uno stadio più avanzato, diminuire la necessità di rimozione chirurgica della vescica in un secondo momento e migliorare la sopravvivenza complessiva [1].

Effetti collaterali di BCG — La maggior parte delle persone trattate con BCG intravesicale ha alcuni effetti

collaterali; il più comune di questi include la necessità di urinare frequentemente, dolore con minzione, febbre, sangue nelle urine e dolori muscolari. Questi sintomi di solito iniziano entro due o quattro ore di trattamento e si risolvono entro 48 ore.

Chiunque sviluppi febbre (temperatura superiore a 100.4°F o 38°C) e sudore notturno inzuppando 48 ore o più dopo il trattamento con BCG, deve contattare il proprio medico. Questi possono essere segni di effetti collaterali meno comuni ma più gravi, inclusa l'infezione a livello del corpo.

Test dopo il trattamento iniziale del

cancro alla vescica:

I test vengono di solito eseguiti circa tre mesi dopo l'inizio del trattamento intravesicale per accertarsi che il tumore non si sia ripresentato. Se non vi sono segni di recidiva, può essere raccomandato un trattamento di mantenimento con BCG. (Vedere "Manutenzione BCG" di seguito.)

Se vi sono segni di recidiva del cancro, qualsiasi area anormale verrà sottoposta a biopsia e rimossa con TURBT. Il trattamento dopo TURBT dipenderà dallo stadio del tumore alla ricorrenza e dalla quantità di tempo trascorso dal primo ciclo di BCG. In generale, ci sono

due opzioni: ripetere un corso di sei settimane di BCG intravesicale settimanale o sottoporsi a rimozione chirurgica della vescica (cistectomia).

Manutenzione BCG — Il trattamento con BCG intravesicale di mantenimento è generalmente raccomandato per i pazienti con carcinoma della vescica non invasivo ad alto rischio. Il beneficio del trattamento di mantenimento è che può ritardare ulteriormente la ricorrenza del cancro.

Sebbene sia discussa la durata ottimale del trattamento di mantenimento, molti gruppi di esperti raccomandano che venga somministrato per almeno un

anno. La manutenzione BCG viene somministrata una volta alla settimana per tre settimane a tre, sei e 12 mesi dopo il trattamento iniziale con BCG. In alcuni casi, la manutenzione BCG sarà raccomandata per un periodo prolungato (a 18, 24, 30 e 36 mesi)

Sorveglianza dopo il trattamento del cancro alla vescica:

Anche nelle persone trattate in modo appropriato, il cancro alla vescica spesso ricorre. Il cancro ricorrente può svilupparsi ovunque lungo il tratto urinario, compreso il rivestimento dei reni, ureteri, uretra e vescica. Chiudere il follow up dopo il trattamento è

necessario per monitorare la ricorrenza.

Cistologia e citologia urinaria — Si consiglia di ripetere la cistoscopia e i test citologici delle urine per la sorveglianza, iniziando tre mesi dopo la fine del trattamento. Se non ci sono segni di recidiva, la cistoscopia e il test delle urine sono generalmente raccomandati ogni tre-sei mesi per quattro anni, e poi una volta all'anno.

Se ci sono segni di recidiva di cancro alla vescica, il passo successivo dipende da diversi fattori, tra cui l'età della persona e problemi medici sottostanti, stadio e grado del tumore alla ricorrenza, trattamenti precedenti

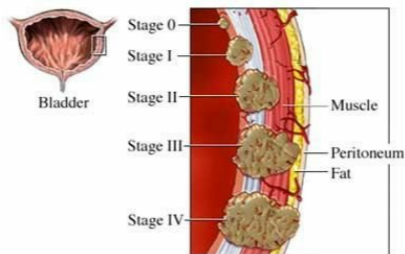
utilizzati e il tempo trascorso dall'ultimo corso di trattamento. In generale, le opzioni includono un secondo ciclo di BCG intravesicale o la rimozione chirurgica della vescica (cistectomia).

Test di imaging — Il tratto urinario superiore (ad es. Reni, ureteri) è rivestito con le stesse cellule della vescica. I tumori che si sviluppano nella vescica possono svilupparsi anche nel tratto urinario superiore. Di conseguenza, un test di imaging, come una TAC, è raccomandato dopo il corso iniziale del trattamento. Questo tipo di test viene solitamente eseguito ogni uno o due anni per tutti i pazienti, ad eccezione di quelli con malattie a rischio molto basso.

Tassi di sopravvivenza e aspettativa di vita

Il tasso di sopravvivenza a 5 anni è la percentuale di pazienti oncologici che vivono un minimo di cinque anni dopo la diagnosi del cancro. Innegabilmente, diversi individui sono riusciti a sopravvivere ben oltre i cinque anni. I tassi comparativi di sopravvivenza a 5 anni contrastano il numero di individui che vivono ancora cinque anni dopo l'identificazione del cancro con i tassi di sopravvivenza di altre persone appartenenti a gruppi di età analoghi che non hanno una presenza cancerosa. È un mezzo superiore per vedere l'effetto che

il cancro potrebbe avere sulle sopravvivenze.



Simile a molte altre forme di cancro, i tassi di sopravvivenza del cancro della vescica sono basati su quanto la malattia aveva metastatizzato (stadio del cancro) durante la diagnosi. Il grado di cancro ha anche importanza. Il cancro è suddiviso in tre gruppi in base all'aspetto cellulare: basso, moderato e alto / medio 1,2,3 con G3 elevato (cellule cancerose con massima anomalia e massima probabilità di

rapida crescita e metastasi.

Il cancro della vescica di stadio 0 ha due patologie cliniche. Il primo stadio 0a è caratterizzato da un fattore T di Ta, un numero N di 0 e un numero M di 0. Questi numeri fanno parte del sistema di stadiazione TNM utilizzato per misurare il cancro. Il numero T si riferisce alla dimensione del tumore, che in questo caso è un carcinoma papillare che esiste solo nel rivestimento della vescica e non è cresciuto in alcun tessuto o muscolo. I fattori N e M si riferiscono all'estensione della diffusione ai linfonodi o ad altre aree del corpo. Qui, N e M sono 0, quindi non c'è alcun tumore nei linfonodi o fuori dalla

vescica.

Stage 0is is a slight variation in which the T factor is Tis instead of Ta. This means the cancer is a noninvasive carcinoma, as opposed to a papillary carcinoma. Like the papillary carcinoma, the cancer is in the lining only.

Il tasso di sopravvivenza a cinque anni sia per lo Stadio 0a sia per lo Stadio 0 è del 98%. Ciò significa che la prognosi è buona se il tumore alla vescica viene diagnosticato in questa fase perché il 98% dei pazienti vive almeno cinque anni dopo la diagnosi.

La patologia clinica per lo stadio I ha un

fattore T di 1. Ciò significa che il cancro non si trova più solo nel rivestimento della vescica, ma anche nel tessuto della vescica. Sebbene il cancro sia più avanzato, non si è ancora diffuso nei muscoli o nella parete della vescica. Entrambi i fattori N e M indicano 0 senza diffusione di cellule tumorali. Il tasso di sopravvivenza a cinque anni qui è dell'88 per cento.

Nello stadio II Cancro, il fattore T è T2. Ciò indica che il tumore ha penetrato parte del muscolo nella vescica, ma non ha attraversato il muscolo fino allo strato esterno del tessuto. Ancora una volta, i fattori N e M di 0 indicano che non c'è diffusione oltre la vescica. Il

tasso di sopravvivenza a cinque anni scende al 63%, il che significa che sebbene più della metà dei pazienti diagnosticati siano vivi cinque anni dopo, la prognosi non è altrettanto buona di quella diagnosticata con lo stadio 0 o lo stadio I.

Il cancro della vescica di stadio III ha una patologia clinica caratterizzata da un fattore T di 3. Ciò significa che il tumore è completamente cresciuto attraverso il tessuto vescicale e il muscolo, nello strato di tessuto che protegge e circonda la vescica. Il cancro deve ancora essere confinato alla stessa vescica, poiché se si è diffuso in altri organi locali (inclusi l'utero, la vagina o

la prostata), allora sarebbe considerato Stadio IV. Anche in questo caso, i fattori N e M di 0 indicano assenza di diffusione in organi distanti o linfonodi. Il tasso di sopravvivenza a cinque anni scende al 46% qui, il che significa che meno della metà delle persone vive in cinque anni, quindi la prognosi non è altrettanto positiva per il cancro della vescica di stadio III come lo era per i tumori meno avanzati.

La fase IV si riferisce a tutti i tumori della vescica che sono penetrati oltre la vescica in altri organi o linfonodi. Il tasso di sopravvivenza a cinque anni del 15% indica una prognosi sfavorevole per quelli con diagnosi di cancro allo

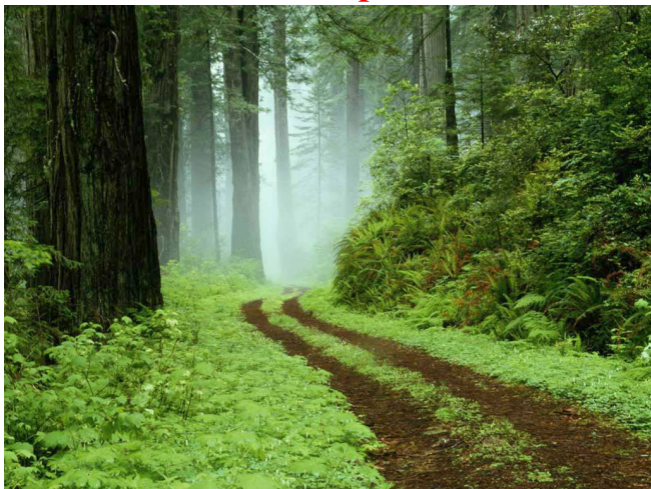
stadio IV. In gran parte, la diagnosi dei tumori della vescica viene eseguita quando sono ancora limitati al rivestimento della vescica. Tra gli ottanta e novanta da cento individui che hanno la stadiazione del cancro della vescica potrebbe sopravvivere per oltre cinque anni. Circa sette da cento cancri della vescica sono di una forma così precoce durante la diagnosi nota come carcinoma della vescica Ta (T1) in situ (CIS / Tis).

La cura di questi primi casi di cancro alla vescica è per lo più doppia o sotto controllo con un piccolo intervento chirurgico o terapia nella vescica. I tumori della vescica precoce di grado 1

(basso grado) hanno una percentuale di guarigione maggiore, mentre i tumori della vescica di grado 2, 3 (medio, alto) hanno una maggiore probabilità di ricorrere e richiedono terapia aggiuntiva.

Quando tutti i tumori della vescica localizzati superficialmente sono presi all'unisono, circa il cinquanta-settanta per cento di loro si ripresenterebbero, sebbene la maggior parte di essi ricorrerebbe come una malattia precoce non invasiva. Circa il dieci-trenta per cento di loro si ripresenterebbe come cancro che ha metastatizzato negli strati della vescica in profondità.

Rimedi naturali per il cancro



Il cancro rappresenta una sfida senza fine per l'umanità. Ma alcune speranze si trovano nei rimedi naturali donati dalla nostra Madre Terra. I rimedi naturali sono in effetti la

divinità manifestata. Un uso corretto e continuo dei rimedi naturali qui delineati contribuirà notevolmente ad estendere la sopravvivenza dei pazienti con cancro. Questi rimedi casalinghi semplici ma molto efficaci dimostrano di essere sia palliativi che curativi in larga misura. Una combinazione di fiducia nei rimedi naturali e una determinazione e una dura preparazione mentale per combattere le probabilità fisiche giocheranno un ruolo importante nel vincere la malattia killer. Spero che tutti quelli che passano attraverso questo ebook lo trovino molto utile e facciano uso dei rimedi naturali

**suggeriti in buona fede per riemergere
con successo dall'attacco della
malattia più mortale.**

Vino bianco



L'uso del vino come rimedio naturale per il trattamento del cancro può essere davvero promettente poiché ha dimostrato una buona attività antiossidante. Se paragonato al vino rosso, il vino bianco viene spesso usato come rimedio casalingo nel trattamento del cancro. Dal momento che il vino bianco non produce effetti collaterali dannosi, può essere usato come

integratore alimentare e con piena fiducia insieme ad altri agenti chemioterapici che vengono utilizzati per il trattamento del cancro. Le persone interessate possono avere 30 ml di vino bianco e una dieta normale per almeno cinque mesi per vedere risultati promettenti.

Prendi foglie e fiori di neem



Le foglie di Neem e i fiori di neem si sono dimostrati efficaci nel trattamento dei malati di cancro in quanto sono una ricca fonte di flavonoidi. (I flavonoidi possono svolgere un ruolo di primo

piano nella prevenzione del cancro poiché i composti si trovano in numerose piante associate a tassi di cancro ridotti. Molti meccanismi d'azione sono stati identificati per la prevenzione del cancro isoflavone / flavono, compresa l'attività estrogenica / antiestrogenica, antiproliferazione, induzione dell'arresto del ciclo cellulare e dell'apoptosi, prevenzione dell'ossidazione, induzione degli enzimi di detossificazione, regolazione del sistema immunitario ospite e cambiamenti nella segnalazione cellulare. Si prevede che alcuni di questi meccanismi saranno ritenuti responsabili della prevenzione del cancro da parte di questi composti. Dati

convincenti suggeriscono che flavonoidi e isoflavoni contribuiscono alla prevenzione del cancro). L'estratto ottenuto da fiori di neem e foglie di neem aveva più attività antiossidante rispetto ad altri antiossidanti come la vitamina E e il selenio che sono ampiamente utilizzati dai malati di cancro. Inoltre, è stato trovato che la capacità di scavenging radicale dei fiori di neem e delle foglie di neem è più lunga. Questo rende le foglie di neem e i fiori di neem molto efficace come rimedio naturale per il trattamento del cancro, soprattutto quando vengono utilizzati in combinazione con altri trattamenti convenzionali.

Estratto di aglio invecchiato



Gli studi hanno dimostrato che l'estratto di aglio invecchiato possiede un'elevata capacità anti-proliferativa e antiossidante che è in grado di prevenire la diffusione del cancro nelle altre parti del corpo. È stato anche scoperto che l'estratto di aglio invecchiato attraverso l'induzione dell'apoptosi può provocare un'azione simile all'arresto del ciclo cellulare che provoca l'inibizione della

crescita delle cellule cancerose. Un cucchiaino di estratto di aglio che è invecchiato può essere consumato due volte in un giorno insieme a una dieta normale per quasi sei mesi per migliorare la prognosi nelle persone con cancro. L'uso dell'estratto d'aglio invecchiato come rimedio per la cura del cancro è sicuro poiché non produce effetti collaterali indesiderati.

Semi d'uva



i malati di cancro possono ora contare sui semi d'uva come rimedio domestico

efficace ed efficiente. La fiducia continua a crescere grazie ad alcune scoperte scientifiche che i semi d'uva possiedono eccellenti proprietà antiossidanti e sono in grado di sradicare i radicali liberi in misura massima. Le indicazioni per utilizzare i semi d'uva come rimedio naturale sono molto semplici e facili. Basta fare una pasta fine di 50 grammi di semi di colza frantumandoli e bollendoli in acqua (250 ml) per almeno 30 minuti. 15 ml di questa bevanda tesa possono essere consumati due volte al giorno e continuamente per cinque-sei mesi per ottenere grandi risultati.

assafetida



La cura naturale con l'uso di Asafetida per il trattamento del cancro non è nuova, ma usata prevalentemente come rimedio popolare in diverse parti del mondo. Asafetida è nota per la sua azione multi-targeting contro il Farnesiferolo C dell'esofago che può essere idealmente utilizzata per integrare il presente VEGF / VEGFR2 che si rivolge alle modalità antiangiogeniche

del cancro. Quindi, l'estratto di Ferula Aasafetida si rivela efficace quando si tratta di curare il cancro. L'estratto di Ferula Asafetida può essere ottenuto imbevendo un quarto di cucchiaino di asafetida in acqua (100 ml) per almeno un'ora. Quindi deve essere bollito per due o tre minuti e può essere bevuto tre volte al giorno insieme o da solo con altri trattamenti convenzionali per un minimo di 6-7 mesi per una buona prognosi.

Semi di fieno Greco



Un'opzione di trattamento naturale con

semi di fieno greco per il trattamento del cancro sembra essere molto promettente per i pazienti in quanto i semi contengono il doppio della quantità di flavonoidi che si trovano in altri ingredienti. Dal momento che i semi di fieno greco possono essere procurati facilmente senza problemi, è molto possibile consumarli ogni giorno. Circa 50 grammi di semi di fieno greco finemente polverizzati possono essere presi e fatti bollire in 250 ml di acqua per circa 30 minuti. La miscela bollita può essere tesa e bevuta per vedere buoni risultati in soli sei mesi. Poiché i semi di fieno greco non interagiscono con altre sostanze, un consumo regolare non produce effetti negativi.

Pepe brasiliano



I peperoni brasiliani, altrimenti noti come frutti di *Schinus Terebinthifolius*, contengono una buona quantità di flavonoidi. Questi flavonoidi sono anche molto efficaci rispetto a quelli della vitamina E e del selenio. Questo è il motivo principale per gli spettri EPR e l'attività prolungata di scavenging radicale. Un altro motivo principale per il suo ampio uso come rimedio a casa per il trattamento del cancro è che non

provoca alcun tipo di effetti collaterali e può essere assunto insieme ad altri trattamenti di tipo convenzionale. Il decotto fatto di pepe brasiliano può essere avuto per almeno sei mesi per vedere risultati favorevoli.

Ribes rosso



Il rimedio naturale che usa il ribes per il trattamento di diversi tipi di cancro sta diventando popolare poiché i suoi estratti sono noti per esibire buone proprietà antiossidanti. Le reazioni cinetiche degli estratti di ribes rosso sono seguite e registrate usando gli

spettri EPR che erano la prova delle loro caratteristiche di scavenging radicale e anche questo per un periodo di tempo più lungo. Circa 50 ml di estratto di succo di ribes rosso possono essere ottenuti polverizzando i frutti di ribes nero (5-10) finemente e filtrando la polpa. Il succo teso può essere bevuto due volte al giorno per almeno cinque o sei mesi per vedere buoni risultati. la prognosi del cancro dopo aver consumato l'estratto di succo di ribes è risultata molto significativa.

Female ginseng



È noto che il ginseng femminile contiene più flavonoidi. Quindi, l'utilizzo di ginseng femminile come rimedio naturale per il trattamento del cancro è un'opzione più saggia. I radicali liberi sono scavati dai polisaccaridi di *Saposhnikovia* e la perossidazione lipidica è nota per aver inibito l'uso del ginseng femminile e il suo estratto è usato comunemente per curare il cancro

con sicurezza. Le istruzioni per l'uso del ginseng femminile sono molto semplici in quanto bisogna sciogliere 50 grammi di radice di ginseng femmina (finemente polverizzata) in acqua (250 ml circa) e farla bollire per 30-40 minuti. Quindi deve essere teso e quasi 15 ml devono essere consumati per un periodo minimo di sei mesi.

Cacao



Gli studi dimostrano che un trattamento efficace per il cancro è possibile usando il cacao perché anche i fiori di neem e le

foglie di neem hanno flavonoidi e mostrano attività antiossidante migliore di alcuni degli antiossidanti. Insieme ad altri trattamenti convenzionali, le persone affette da cancro possono consumare circa 20 grammi dell'estratto di cacao ottenuto schiacciando e rimuovendo la polpa cruda del frutto del cacao tre volte al giorno per un periodo minimo di sei mesi. I medici scoprono che i tassi di sopravvivenza dei pazienti sono stati considerevolmente aumentati in circa sette mesi dopo aver iniziato a prendere Cocoa. Può essere utilizzato senza alcuna paura o inibizione in quanto il cacao non produce effetti collaterali.

Cavolo rosso



Il ricco colore rosso del cavolo rosso riflette la concentrazione di antociani polifenoli, che contribuiscono al cavolo rosso contenente fitonutrienti significativamente più protettivi rispetto al cavolo verde. L'interesse per i pigmenti antocianici continua ad intensificarsi a causa dei loro benefici per la salute come antiossidanti alimentari, come antinfiammatorio e per i loro ruoli potenzialmente protettivi,

preventivi e terapeutici in una serie di malattie umane. L'unicità dei cavoli nella prevenzione del cancro è dovuta ai tre diversi tipi di ricchezza di nutrienti trovati in questo alimento ampiamente apprezzato. I tre tipi sono (1) ricchezza antiossidante, (2) ricchezza antinfiammatoria e (3) ricchezza in glucosinolati. Gli isotiocianati (ITC) ricavati dai glucosinolati di cavolo agiscono per proteggerci dal cancro attraverso una varietà di meccanismi diversi. In alcuni casi, aiutano a regolare l'infiammazione alterando l'attività delle molecole di messaggistica all'interno del sistema infiammatorio del nostro corpo. In altri casi, migliorano il sistema di disintossicazione del nostro corpo e

lasciano le nostre cellule con un carico tossico inferiore. Tutti i cavoli - compresi i loro parenti broccoli, cavolfiori, cavoli, cavoletti di Bruxelles e così via - non sono solo ricchi di calcio, ma recenti ricerche hanno dimostrato che sono anche estremamente ricchi di flavenoidi anti-cancro, la fonte del porpora colore dei cavoli rossi. Ma il cavolo rosso li supera tutti; è la fonte più ricca di flavenoidi tra tutte le verdure.

Per il trattamento del cancro, includere 150 ml di succo di cavolo rosso appena estratto nella dieta quotidiana per un mese. I sintomi del cancro si risolvono in pochi mesi.

Estratto di foglie di ulivo



Diversi studi dimostrano che le foglie di ulivo dell'*Olea Europaea* possiedono eccellenti proprietà antiossidanti. Gli estratti ottenuti dalle foglie di ulivo hanno anche mostrato capacità di scavenging radicale che possono durare per un periodo di tempo più lungo. Poiché l'estratto di foglie di ulivo come

rimedio casalingo per il cancro non interferisce con gli altri trattamenti, possono essere utilizzati insieme a varie terapie o trattamenti convenzionali. Per preparare l'estratto, circa 50 grammi di foglie di oliva (finemente polverizzate) devono essere bollite in 250 ml di acqua per circa 30 minuti. L'estratto teso (15 ml) deve essere consumato per almeno sei mesi per i risultati desiderati.

Fragola



La fragola, detta anche fragola selvatica, fragola selvatica densa o fragola della Virginia, è nota per la sua eccellente

inibizione della proliferazione delle cellule cancerose e anche per la sua soppressione di NFkappaB che è l'attivazione del TNF indotta. L'uso della fragola contro il cancro si è dimostrato molto efficace e anche facile da seguire in quanto i pazienti hanno solo bisogno di consumare 10 o 12 fragole ogni giorno come parte della loro dieta regolare per quattro o cinque mesi per vedere buoni risultati e prognosi estesa. Non è necessario prendere alcuna precauzione durante l'assunzione di fragole in quanto non producono effetti collaterali negativi.

Uva spina Indiana



La ragione principale per l'utilizzo di uva spina indiana come rimedio casalingo per il cancro è dovuta al fatto che è in grado di inibire la proliferazione delle cellule cancerose nei pazienti. L'uva spina indiana è in uso da centinaia di anni in tutti i preparati ayurvedici poiché sono molto ricchi di varie vitamine, compresa la vitamina C. I pazienti con tumore del sangue

dovrebbero consumare circa dieci o dodici uva spina per circa quattro mesi per migliorare le possibilità di sopravvivenza per più anni. Non è necessario seguire alcuna precauzione particolare mentre si consumano le uva spina indiane poiché non producono alcun effetto collaterale.

Ginseng asiatico



Il ginseng asiatico, o altro saggio chiamato ginseng orientale, ginseng rosso coreano, ginseng cinese, ginseng panax o ginseng, come un potente

rimedio naturale contro le malattie killer è molto popolare in tutto il mondo.

Normalmente, le radici del ginseng asiatico vengono essiccate e raccolte in polvere. Un cucchiaino di polvere viene mescolato in una tazza piena d'acqua e poi bollita, tesa e poi raffreddata. Si può avere due volte al giorno continuamente per quasi sei mesi per vedere una buona prognosi per i pazienti con tumore del sangue.

Vino rosso



L'uso del vino rosso come rimedio naturale per il trattamento del cancro è dovuto alla sua capacità anti proliferativa e antiossidante. La crescita della cellula cancerosa è inibita quando si utilizza il vino rosso come rimedio poiché si ritiene fortemente che aiuti a prevenire le metastasi (diffusione della malattia alle altre parti del corpo). Si consiglia di bere circa 30 ml di vino

rosso due volte al giorno come parte della normale dieta e per almeno sei mesi per ottenere una buona prognosi. Il vino rosso in una quantità prescritta non produce effetti collaterali e non interagisce con altri ingredienti che è sicuro consumare.

Pepe coreano



Lo *zanthoxylum schinifolium* o il pepe coreano si trova costituito da una sostanza chimica chiamata Auroptene che induce l'apoptosi delle cellule tumorali. Questo è il motivo principale

per cui è stato efficace contro il cancro del sangue rispetto rispetto agli altri rimedi contro il cancro tradizionali sul mercato. Per preparare l'estratto, alcune foglie di peperone coreano devono essere raccolte, essiccate e alimentate. Una tazza di acqua insieme a questa polvere deve essere bollita e filtrata in modo che si possa avere due volte al giorno per quasi sei mesi per ottenere un buon risultato.

Zucca amara



Gli altri nomi per bittergourd sono melone amaro, pera di balsamo, karela, cetriolo amaro, ampalaya e momordica charantia. L'erba amara è considerata molto efficace contro il cancro poiché è costituita da un agente anti-mutageno e un buon emopreventivo che agisce contro le cellule maligne. Il succo di Bittergourd o il suo estratto di un cucchiaino possono essere consumati due volte al giorno per circa cinque mesi per

essere curati dal cancro del sangue.
Poiché non interagisce con altre erbe o ingredienti, è sicuro portarlo con gli altri rimedi naturali.

Foglie di bamboo



Le foglie di bambù sono costituite da un antiossidante noto come Tricin in quanto produce agenti chemiopreventivi che combattono contro il cancro. Quindi,

foglie di bambù, come un rimedio naturale di potenza stanno diventando popolari in tutto il mondo. Le indicazioni per usarle sono relativamente semplici. Le foglie di bambù devono essere asciugate e in polvere bene. Un cucchiaino di polvere può essere bollito in una tazza piena d'acqua e poi filtrato, filtrato e raffreddato prima di consumarlo. Il consumo di questo decotto per cinque mesi ogni giorno offre un grande sollievo ai pazienti che combattono la malattia mortale.

Zafferano



Lo zafferano ha caratteristiche e proprietà chemiopreventive distinte che possono agire contro il cancro nella massima misura possibile. Lo zafferano è in realtà ottenuto da *Crocus sativus* o stigma di fiori secchi di croco di zafferano e viene chiamato Zafaran. Pochi fili di zafferano dovrebbero essere presi e mescolati con un cucchiaino d'acqua e dovrebbero essere

fatti due volte al giorno per quasi sei mesi per vedere risultati eccellenti. Anche lo zafferano è ben tollerato dai pazienti con carcinoma a cellule squamose.

menta verde



Si trova che la menta verde ha un'inibizione dell'attivazione cancerogena attraverso la protezione contro le amine eterocicliche e il QI e anche attraverso l'effetto diretto sui metaboliti attivati. Molti chiamano la spearmint come colonnello del Kentucky

e menthe spicata. Per preparare il tè alla menta, 10 o 12 foglie devono essere bollite in una tazza piena d'acqua. Deve essere raffreddato e filtrato prima di consumare ogni giorno. Per curare il cancro, il tè alla menta può essere usato come rimedio domestico per circa cinque mesi.

Ribes bianco



Il ribes bianco, chiamato anche Versailles bianco e ribes giallo, ha la capacità di arrestare l'azione del ciclo cellulare che può inibire la crescita della cellula cancerosa. È anche noto per prevenire lo sviluppo di tumore del sangue nel corpo. Il ribes bianco può essere utilizzato anche per prevenire le metastasi del cancro del sangue in quanto ha l'attività anti proliferativa e capacità antiossidante. Ogni giorno

bacche di ribes di mezza tazza possono essere consumate per quasi quattro mesi per vedere una buona prognosi.

Aloe Vera, Miele, Whisky







Usando aloe vera, miele e whisky in combinazione è molto popolare tra molte persone, specialmente nei paesi ispanici, in quanto riteneva di produrre buoni risultati. La miscela di miele, whisky e aloe vera si trova anche a lavorare su vari tipi di cancro tra cui seno, polmoni, pelle, ovaie e molti altri. Per preparare il rimedio, è importante selezionare una pianta di aloe vera che

abbia almeno tre anni. Due foglie grandi o tre di dimensioni più piccole della pianta possono essere prese e pulite senza polvere e margini seghettati che assomigliano a spine. Le foglie poi devono essere tagliate e amalgamate bene in un mixer o frullatore, miele puro di 500 grammi o ml insieme a tre cucchiaini di whisky. Questa miscela può essere conservata in barattolo in modo che i pazienti oncologici possano prendere un cucchiaino (grande) pieno di questa miscela tre volte al giorno, 15 minuti prima di ogni pasto.

Ribes nero



Ribes nero noto anche come ribes nero o Ribes Nigrum possiede buoni effetti chemioterapici e chemiopreventivi che sono ampiamente utilizzati come rimedio domestico per il cancro. Le bacche di ribes nero di mezza tazza possono essere consumate ogni giorno come parte della normale dieta per un minimo di quattro o cinque mesi in modo coerente per trattare il cancro del sangue. Poiché le

bacche di ribes nero non producono effetti deliranti o interagiscono con altri ingredienti o enzimi, possono essere consumate senza paura e inibizione. Risultati visibili possono essere visualizzati dopo il periodo di quattro o cinque mesi.

Conclusione:

Così il cancro inizia nel fegato sono rari da trovare. Le persone a rischio di cancro sono necessarie per la diagnosi nella fase iniziale per trattamenti più efficaci. Non esiste un rimedio per il cancro del fegato, ma per il miglioramento della vita per il tempo può venire il dolore, segni e sintomi. Pertanto è necessario che i pazienti abbiano informazioni complete e quindi devono prendere una decisione giusta per loro.

NEGAZIONE

*Questo ebook informativo non
sostituisce la prevenzione, la diagnosi
o il trattamento medico professionale.*

*Si prega di consultare il proprio
medico, farmacista o fornitore di
assistenza sanitaria prima di assumere
qualsiasi rimedio o integratore
domiciliare o di seguire qualsiasi
trattamento suggerito qui. Solo il
medico, il medico personale o il
farmacista possono fornirti consigli su
ciò che è sicuro ed efficace per le tue
esigenze specifiche o per diagnosticare
la tua particolare anamnesi.*

<https://cancernaturalremedy.org/>